

KARATE ZEON[®] 1.5

Insetticida in sospensione di capsule

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

lambda-cialotrina pura g 1.47 (15 g/l)
coformulanti q.b. a g 100

contiene inoltre: 1,2-benzisothiazolin-3-one e Nafta solvente (petrolio) aromatica leggera

INDICAZIONI DI PERICOLO

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso



ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Non disperdere nell'ambiente

Raccogliere il materiale fuoriuscito

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente

Syngenta Italia S.p.A.

Via Gallarate 139 – Milano – Tel. 02-334441

Stabilimento di produzione:

Syngenta Chemicals B.A. – Seneffe (Belgio)

Registrazione del Ministero della Salute n. 12940 del 27.01.2009

Partita n. vedi corpo della confezione

litri 1

Stabilimenti di confezionamento:

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

Altre taglie: ml 250, ml 500, l 4, l 5, l 10, l 20

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile:

- Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggiere, cereali) ed orticole;

- Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano le colture fruttifere.

Per proteggere le api e gli altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Si consiglia l'utilizzo di misure di mitigazione del rischio, quali le strumentazioni tecniche per la riduzione della deriva (drift) del prodotto, per la protezione degli artropodi utili.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.

Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Consultare un Centro Antiveneni.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli artropodi utili.

Non trattare in fioritura.

CARATTERISTICHE

'KARATE ZEON 1.5' è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. 'KARATE ZEON 1.5' unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva.

MODALITÀ DI IMPIEGO

'KARATE ZEON 1.5' si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere.

'KARATE ZEON 1.5' si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del

trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Coltura	Intervallo
Aglio, cocomero, carota, cetriolo, cipolla, fagiolino, finocchio, melanzana, melone, peperone, pomodoro, porro, ravanella, zucchino	3 giorni
Arancio, limone, mandarino, clementino, albicocco, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, castagno, fagiolo, fava, fragola, erba medica, lampone, mais, mais dolce, mais da foraggio, mandarino, melo, nocciolo, pero, pesco, nettarine, pisello, sedano, susino	7 giorni
Spinacio	10 giorni
Barbabietola da zucchero, carciofo, lattughe e simili, lenticchia	14 giorni
Arachide, barbabietola da foraggio, cotone, patata, soia	15 giorni
Prati e pascoli, loglio	20 giorni
Vite	21 giorni
Orzo	28 giorni
Colza, ravizzone, sorgo, segale, frumento	30 giorni
Riso	42 giorni
Tabacco	60 giorni
Girasole	70 giorni

- **Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore.**
- **Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.**
- **Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.**

AGITARE PRIMA DELL'USO

Etichetta autorizzata con D.D. del 27 marzo 2014 e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 1° ottobre 2014


CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 L)	Dose ettaro (L)
Agrumi (Arancio, limone, mandarino, clementino)	Afidi (foglie non accartocciate)	70-100	2
	Mosca, cimice verde	100-130	2.7
Drupacee (Albicocco, pesco, nettarine, susino)	Afidi (foglie non accartocciate)	70-100	1
	Mosca della frutta	100-170	1.7
	Lepidotteri in genere (cidia, anarsia)	170-200	2
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	170-200	2
	Tripidi	100-130	1.3
Pomacee (Melo, pero)	Afidi (foglie non accartocciate)	100-130	1.3
	Cemiosstoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1a generazione), carpocapsa	100-170	1.7
	Ricamatrici estive e lepidotteri	130-170	1.7
	Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti)	130-170	1.7
	2° intervento (prime neanidi della 2ª gen.) normalmente in maggio	170-230	2.3
Mandorlo, nocciolo	Agrilo, maggiolino (sulla vegetazione), cimici	130-170	1.7
Castagno coltivato (frutteti)	Balanino, cidia (al superamento della soglia)	130-170	1.7
Fragola (anche in serra) e fruttiferi minori (lampone)	Afidi (foglie non accartocciate)	70-100	1
	Lepidotteri tortricidi	130-170	1.7
Vite (uva da vino e da tavola)	Tignola e tignoletta: 1ª generazione	170	1.7
	2ª generazione	170	1.7
	Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi)	170	1.7
	Cicaline	100-170	1.7
	Sigaraio	170	1.7
Volumi d'acqua: 1000 litri per ettaro; per gli agrumi fino a 2000 litri per ettaro			

Coltura	Parassiti	Dose ettaro (L)	Volumi d'acqua (litri/ettaro)
Barbabietola da zucchero	Altica	1-1.3	700-1000
	Afidi (foglie non accartocciate)	0.7-1	
	Cleono, lisso	1.3-1.7	
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	0.8	500-800
Frumento, segale	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	1 trattamento	0.7 -1.3
	Cimici		0.9-1.3
	Nottue (allo scoperto)		0.8
			500 - 800
Orzo	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia (2 trattamenti a distanza di 10-14 giorni)	0.7	700 - 1000
Mais e mais dolce, sorgo	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrellia	1-1.3	400-600
	Nottue (allo scoperto)	0.7-0.85	500-800
	Piralide e Diabrotica (1 trattamento)	1.3-1.7	400-600
	Piralide e diabrotica (2 trattamenti a distanza di 10 giorni)	1.1-1.3	
Riso	Punteruolo acquatico del riso (Lissorhoptrus oryzophilus)	0.8-1.15	300-400
Oleaginose (Arachide, colza, cotone, girasole, soia, ravizzone)	Afidi (foglie non accartocciate)	1-1.3	700-1000
	Altica, meligete e tentredine	1-1.3	
	Cimici e cecidomia	1.3-2	
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	0.8	500-800
Foraggere (Barbabietola da foraggio, erba medica, loglio, mais, prati-pascoli)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	1-2	700-1000
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)	0.8	500-800
Mais da foraggio	Piralide e Diabrotica (1 trattamento)	1.3-1.7	400-600
	Piralide e Diabrotica (2 trattamenti a distanza di 10 giorni)	1.1-1.3	

Etichetta autorizzata con D.D. del 27 marzo 2014 e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 1° ottobre 2014

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 L)	Dose ettaro (L)
Orticole In pieno campo: aglio, cipolla, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, fagiolo, fagiolino, fava, finocchio, lenticchia, patata, pisello, porro, sedano, ravanella, spinacio, lattughe e simili In pieno campo e serra: cetriolo, cocomero, melone, melanzana, peperone, pomodoro, zucchini	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca	70 - 100	1
	Dorifora, cavolaia, tripidi, piralidi	100 - 130	1,3
	Cimici	130 - 170	1,7
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		0,8
Rucola (pieno campo)	Altica: effettuare 1- massimo 2 trattamenti alla comparsa dei primi sintomi a distanza minima di 10 giorni	70 - 100	1
Tabacco	Afidi e mosca bianca	70 - 100	1
	Tripidi, pulce del tabacco	100 - 130	1,3
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		0,8
Floreali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate)	70 - 100	1
	Tripidi	100 - 130	1,3
	Bega del garofano (su larve prima che penetrino)	170 - 200	2
	Nottue defogliatrici (allo scoperto)		0,8
Forestali (in vivaio)	Afidi	100 - 130	1,3
	Processionaria (forme migranti)	100 - 130	1,3
	Tingide americana	130 - 170	1,7
	Lepidotteri defogliatori	130 - 170	1,7
Volumi d'acqua: 500-800 l/ha per il controllo delle nottue defogliatrici; 700-1000 l/ha per gli altri parassiti			

NOTE:

Le dosi indicate vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi ettaro che verrebbero impiegate con il volume normale. Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Per le seguenti colture non superare le seguenti dosi per ettaro rispetto a quelle indicate:
orzo, erba medica, prati e pascoli, loglio: 0.7 l/ha
susino, mais da foraggio: 1.7 l/ha;
frumento, segale, patata, pisello, aglio: 1.3 l/ha
lattughe e simili, soia, carciofo e finocchio: 1 l/ha.

Attenzione:

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di un andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del 27 marzo 2014 e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 1° ottobre 2014